COMUNICATO STAMPA

**INDAGINE INTERNA AIOP Emilia-Romagna:**

**Nuovo allarme per aggravio costi luce e gas:**

**+ 300% rispetto al 2021**

*L’AIOP ER promuove tra le sue* ***45 strutture ospedaliere*** *aderenti un’indagine interna. Il risultato è un aumento del caro energia non più sostenibile. Una crisi che attanaglia il settore ospedaliero regionale e ne compromette il suo presente e futuro.* ***La richiesta è trovare con forza e urgenza insieme alla Regione Emilia-Romagna e al Governo una soluzione ed una copertura economica*** *tale da garantire l’erogazione di servizi e prestazioni sanitarie.*

L’indagine interna sul **caro energia**, avviata tra fine settembre e primi di ottobre tra tutte le strutture AIOP in Emilia Romagna, ha accertato una realtà in prospettiva ancora più grave, rispetto a quella fatta nel 1° semestre 2022. Infatti l’aggravio dei costi ha assunto proporzioni insostenibili, con punte per **l’energia di 4 volte superiori rispetto al 2021 e di 6 volte rispetto al 2020**.

Il nuovo grido di allarme fa seguito alla recente indagine, avviata dall’Associazione Italiana Ospedalità Privata tra tutte le strutture associate per valutare e avviare possibili interventi.

*“Tariffe e budget sono fermi, in media, da 10 anni, dai tempi della spending review di Monti. Ritoccarli, oltre che un atto di equità, per cominciare a costruire un vero sostegno, stabile e duraturo. Il settore che rappresento ha bisogno di una prospettiva -* **spiega il Presidente di AIOP Emilia Romagna Luciano Natali***– e di vedere che chi ci commissiona i servizi continuerà ad essere al nostro fianco in tempi così difficili, in un rapporto di reciproca collaborazione come da sempre accade in questa regione virtuosa”.*

Va detto che il settore ospedaliero accreditato in Emilia Romagna lavora al 95% per il SSN, garantendo prestazioni gratuite a tutti i cittadini, e in esso ha la sua unica fonte di entrata. AIOP rappresenta a livello regionale **45 ospedali** che a loro volta rappresentano in termini di prestazioni circa il **20%** **di quanto erogato dal Sistema Sanitario Regionale**. Infine l’ospedalità e il territorio (ambulatoriale per quanto ci compete), valgono circa il **50%** del bilancio regionale.

Al suo interno AIOP comprende anche alcune RSA che sono state di recente messe a disposizione come potenziali Ospedali di Comunità (obiettivo territoriale del PNRR). Una recente delibera ha assegnato loro 3 euro a partire dal 1° di aprile. Il caro energia, dopo il covid, ha piegato anche questo settore, in passato fiore all’occhiello anche rispetto ad altre regioni avanzate.

“*Ci auguriamo –* conclude il **presidente Natali** *- che i finanziamenti del Governo e della Regione siano sufficienti per salvare il settore sanitario e sociosanitario. Il Covid ha testimoniato che solo collaborando e aiutandoci a vicenda possiamo mantenere la nostra reattività agli eventi avversi e accompagnare il processo di crescita e integrazione.*”

Intanto in questi giorni si sta chiudendo il **Contratto Nazionale del Lavoro** per il settore pubblico e tra non molto sarà la volta di quello privato. Un appuntamento ineludibile a cui il settore dell’ospedalità privata – se non ci saranno soluzioni immediate - arriva stremato da una crisi che, tra pandemia, guerra in Ucraina e crisi energetica, sembra non avere fine.

In conclusione, l’auspicio di AIOP ER è che i finanziamenti del Governo e della Regione siano sufficienti a **salvare il futuro delle strutture accreditate AIOP**, quindi il mondo delle prestazioni sanitarie erogate in tutta la regione. Rimane confermata la piena disponibilità della rete ospedaliera AIOP sul fronte delle liste di attesa, al fianco del Pubblico.

**Ufficio stampa AIOP Emilia-Romagna:**

**Deborah Annolino** Mob. 347.4072574 - Mail [d.annolino@adcommunications.it](mailto:d.annolino@adcommunications.it)